

8.40.0.14  
1  
HISTORIA  
NATVRALE DI  
G. PLINIO SECONDO,

TRADOTTA PER M. LODOVICO DOMENICHI;  
CON LE POSTILLE IN MARGINE, NELLE QUALI, O VENGONO  
segnate le cose notabili, o citati altri Autori, che della stessa materia habbiano  
scritto, o dichiarati i luoghi difficili, o posti i nomi di Geografia moderni;  
ET CON LE TAVOLE COPIOSISSIME DI TUTTO  
QUEL CHE NELL'OPERA SI CONTIENE.

ALL'ILLVSTRISSIMO SIGNORE,  
IL SIGNOR ALBERIGO CIBO' MALESPINA,  
MARCHESE DI MASSA, ET S. DI CARRARA, &c.

8.40.0.14.  
CON PRIVILEGI.



IN VINEGIA APPRESSO GABRIEL  
GIOLITO DE' FERRARI.

M D L X I



pradette cose occasione d'impudentia. Talche hauendo hauuto gli huomini ardire d'indouinare lo spatio del sole alla terra, fanno che'l medesimo sia infino al cielo, perche il Sole u'è in mezzo; di maniera che subito hanno ancho la misura del mondo alle dita. Perche quante settimane ha il misurante, tanti uentiduesimi dicono hauere il circolo, come se del tutto ci fosse nota la misura del cielo a perpendiculo. La ragione Egittiaca, laquale fu trouata da Petosiri, & da Necepsa, raccoglie, che ciascan grado nel circolo lunare minimo, come s'è detto, s'allarga poco piu di trentatre stadi: nel maggior circolo di Saturno il doppio: in quel del sole, che dicemmo essere in mezzo, la metà dell'una & l'altra misura. Uguale conto ha in se molto di sfacciatezza: perche aggiunto al circolo di Saturno lo spatio di esso Zodiaco, si uiene a fare innumerabile multiplicatione.

### Delle Stelle repentine.

Cap. XXIIII.

**R**ESTANO alcune poche cose del mondo, percioche in esso cielo nascono a un tratto & e, lequali sono di piu sorti.

### Delle Comete, & prodigi celesti, natura, sito, & sorte loro.

Cap. XXV.

Cometa & sue specie.

Tito Imper. scrisse in uer si della Cometa.

**I** GRECI chiamano comete, e i nostri crinite, quelle stelle, che appaiono spauentevoli per il loro sanguinoso crine, & come se haueffero la chioma, pilose in cima. I medesimi Greci chiamano pogonie quelle, che hanno i crini di sotto a guisa di barba. Alcune d'esse sono chiamate acontie, lequali si lanciano a modo di dardo, & tosto adempiono il significato loro. Questa fu quella, della quale Tito Imperadore nel suo quinto consolato scrisse cosi bei uersi, ultimamente apparsa a questi giorni. Le medesime piu breui, & con la cima appuntata, furono chiamate Xisie, & sono le piu pallide dell'altre, con quello splendore, che si uede nel coltello, & senza alcuni raggi: iguali Disceo simile al suo nome, ma del colore dell'ambra, manda fuori rari dalla sua estrema parte. Pithete si uede in figura di doglio, nel concauo suo di luce affumicata. Ceratia è un'altra sorte di Cometa fatta in foggia di corno, si come fu quella, quando i popoli della Grecia combatterono a Salamina. Altre si chiamano Lampade ardenti, lequali somigliano le fiaccole. Hippeo ha forma di crini di cauallo, di uelocissimo moto, che girano intorno a se stesso. Ecce ancho la cometa candida, col crin d'argento, tanto rilucente, ch'a fatica si puo guardare; laquale sotto specie humana dimostra in se figura diuina. Nascono anchora altre comete hirsute con certi uelli, & circondate d'alcuna chioma. Vna sola uolta infino a nostri tempi la forma della chioma s'è mutata in hasta, l'olimpia centesima ottaua, & trecento nonanta otto anni dopo l'edification di Roma. Il piu breue spatio, che le comete si son uedute, s'è offeruato essere stato sette giorni, il piu lungo ottanta.

Muonon si



